

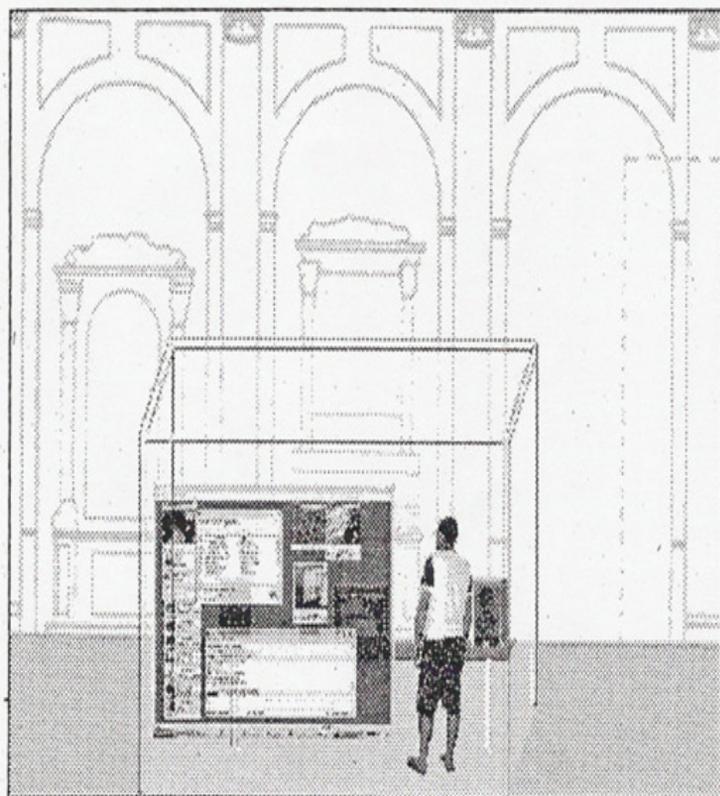


VERNISSAGE

Mazzella e Prati per «E-xtensioni»

Un'opera
dell'artista
Marcello
Mazzella
in mostra
per
«E-xtensioni»

SI INAUGURA questa sera alle 18 nella chiesa di San Giacomo degli Italiani in via Depretis 50 «E-xtensioni», mostra di installazioni di Marcello Mazzella (Digart) e Claudio Prati (Aiep): l'iniziativa prevede rassegne video, performance, conferenze, installazioni e concerti dedicate al corpo, alla mente e alle sue estensioni interattive e di rete. Si tratta di una manifestazione artistica interdisciplinare nata per iniziativa di Mazzella col patrocinio di Regione, Provincia, Comune, Ucai (Unione cattolica artisti italiani), e Istituto Svizzero di Roma: dal 1, luglio parteciperanno a «E-xtensioni» Steinbruckel, Ariella Vidach, Cindy Van Acker. e altri artisti internazionali.



IL MATTINO

21-6-2005

NELLA CHIESA DI SAN GIACOMO DEGLI ITALIANI

“E-Xtensioni”, una mostra evento dedicata al corpo e alla mente

Da oggi e fino al 6 luglio a Napoli è in programma la mostra-evento “E-Xtensioni”, con installazioni interattive, concerti, rassegne video, performance e conferenze dedicate al corpo, la mente e alle sue estensioni interattive e di rete.

Una manifestazione artistica interdisciplinare nata per iniziativa di Marcello Mazzella (Digart), con il sostegno e il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli, Provincia di Napoli, Ucai di Napoli, e l'Istituto Svizzero di Roma, che avrà luogo nel suggestivo ambiente della chiesa “San Giacomo degli Italiani” in via De Pretis 50.

Durante l'intera rassegna sarà possibile “interagire” con le installazioni di Marcello Mazzella e Claudio Prati (Aiep); un secondo momento (1-6 Luglio) sarà dedicato a rassegne video, performance ed eventi musicali che vedranno la partecipazione di artisti internazionali come Steinbraechel (eventi di musica elettronica), Ariella Vidach (performance danza) Cindy Van Acker, Stelarc, Philippe Saire, Marcell Antunes Roca, Klaus Obermaier, Christian Ziegler, Martina Jacoma, Adrienne Wortzel, Dimitri Kozaris e Guido Acampa (proiezioni video).



Inoltre ci saranno conferenze che vedranno come protagonisti numerosi critici-teorici d'arte che proporranno argomentazioni e spunti sulla potenzialità artistiche ed espressive delle periferiche interattive del corpo umano e della rete. Saranno coinvolti

Carlo Infante (Torino-critico teatrale-videoteatro ed esperto dei nuovi media), Riccardo Notte (Napoli-docente Antropologia Culturale Accademia di Brera-Milano e teorico delle reti telematiche), Mario Costa (Napoli-professore di Estetica Università Napoli, Salerno, Nizza e teorico delle reti telematiche), Vincenzo Cuomo (Napoli-autore di “La mano, la visione e l'impossibile esperienza della rete”-Università di Salerno), Paolo Rosa-Studio Azzurro (Milano-professore d'Istituzioni di Multimedialità Accademia di Brera e artista), Tommaso Trini (Milano-professore di Storia dell'Arte Accademia di Brera e critico d'arte), Ciro Ruju (Napoli-presidente dell'istituto d'Arte Palazzi e critico d'arte), Vera Vita Gioia (Napoli-Art agent e critico d'arte) e Ciro Cacciola (Napoli-giornalista, consulente marketing e comunicazione).

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO 21-6-2005

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI e CAMPANIA



LA MOSTRA

E-XTENSIONI

Da oggi al 6 Luglio a Napoli, mostra-evento, intitolata «E-xtensioni», con installazioni interattive, concerti, rassegne video, performance e conferenze dedicate al corpo, alla mente e alle sue estensioni interattive e di rete. Una manifestazione artistica interdisciplinare nata per iniziativa di Marcello Mazzella che avrà luogo nella chiesa di San Giacomo degli Italiani in via De Pretis. Durante l'intera rassegna sarà possibile «interagire» con le installazioni di Mazzella e Claudio Prati; un secondo momento (1-6 luglio) sarà dedicato a rassegne video, performance ed eventi musicali che vedranno la partecipazione di artisti internazionali. Inoltre ci saranno conferenze che vedranno come protagonisti numerosi critici-teorici d'arte che proporranno argomentazioni e spunti sulla potenzialità artistiche ed espressive delle periferiche interattive del corpo umano e della rete. Tra cui, Riccardo Notte, Mario Costa, Vincenzo Cuomo, Ciro Ruju, Ciro Cacciola e Vera Vita Gioia.

E-XTENSIONI

Fino al 6 luglio, la mostra "E-xtensioni": installazioni interattive, concerti, rassegne video, performance dedicate al corpo e alla mente nella chiesa di San Giacomo degli Italiani in via Depretis 50. Info 3292919043.

CHIESA SAN GIACOMO ITALIANI

Net Art, arte e tecnoscienze targata Marcello Mazzella

L'arte interattiva trova spazio a Napoli nella chiesa di San Giacomo degli Italiani in via Depretis 50. Merito dell'artista Marcello Mazzella, un pioniere della ricerca artistica svolta attraverso l'uso degli strumenti più sofisticati della tecnologia e della comunicazione.

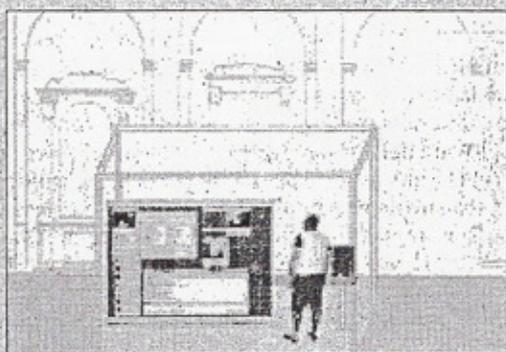
Una passione, quella della Net art, che è nata negli anni Novanta quando l'artista si trovava in America. «Dai primi tentativi di spettacoli interattivi - ricorda Mazzella con la sua inseparabile webcam montata su un cappellino da baseball - ho vissuto tutte le generazioni di computer, i primi modelli e i superaccessori e i superveloci nella connessione». Fino alla realizzazione del suo ultimo esperimento d'arte: Digart World Chat Room. Un cubo di tre metri realizzato con una struttura di metallo leggero e ricoperto da un tulle trasparente bianco. All'interno pc collegati a una linea internet adsl, web cams, speakers, proiettori video utilizzabili durante la mostra e la performance in progressiv. Banda larga e alcune interfacce, come appunto la web cam, sfruttano le caratteristiche analogiche dei sensi umani. Una sorta di navicella spaziale interattiva che raccoglie un flusso ininterrotto di eventi estetici e comunicazionali.

Le immagini, i video e i testi sono inviati da artisti e internauti di tutto il mondo e proiettate in tempo reale anche sulle pareti della chiesa di San Giacomo. L'effetto è suggestivo: l'opera d'arte esce dai luoghi spaziotemporali tradizionali e le mura, i dipinti, gli stessi visitatori diventano parte del cyberspazio. Una vera e propria estensione del corpo e della mente mediante l'arte e le tecnoscienze. Non a caso il progetto si chiama E-xtension. Chiunque può partecipare alla chat room con le proprie idee e creazioni artistiche attraverso le postazioni internet accolte nelle nicchie della chiesa o da casa utilizzando il software scaricabile dal sito www.digart.net/e-xtension.

Le installazioni interattive diventano ancora più interessanti quando incontrano il mondo della danza. È il caso di Danxymusic, un assolo di e con Ariella Vidach e il sistema interattivo Incrom-auxy. Funziona così: la danzatrice può indossare sei diversi colori che rilevati dalle telecamere e letti elaborano e mixano file audio stabilendo qualità dei suoni, durata e complessità compositiva. Il dispositivo, che verrà mostrato dal primo al quattro luglio, rende la danzatrice compositore, dj della colonna sonora, attivatore dei brani musicali, subordinando a suo piacimento il movimento alla colonna sonora o il suono alle necessità coreografiche. Il tutto naturalmente in tempo reale. I costi? A sentire Claudio Prati coreografo di danza interattiva e leader del progetto, non supererebbero di tanto quelli di

una normale rappresentazione di danza.

Tra i partecipanti all'evento compaiono i nomi di esperti della comunicazione come Ciro Cacciola, Mario Costa, docente di Estetica all'Università di Napoli, Salerno e Nizza; Ciro Ruju, Preside dell'Istituto d'Arte



Marcello Mazzella. L'installazione digart world chat room

“Palizzi”. Da non perdere il 2, 4 e 5 luglio, le live performance di alcuni artisti da Milano, New York e Mosca; e il primo luglio lo stage del musicista, produttore e desinger Steinbruchel sulla musica creata elettronicamente in studio.

MARINA CAPPITTI

IL MATTINO



www.ilmattino.it



MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2005

ANNO CXIV N. 176

EURO 0,90

FONDATA NEL 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% -
ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 NAPOLI

LA RASSEGNA

Installazioni interattive e alta tecnologia

L'installazione interattiva di Claudio Prati «I-Shirts, io e le mie magliette»

LA MOSTRA-EVENTO intitolata «Estensioni» in corso nella chiesa di San Giacomo degli Italiani in via Depretis 50 con installazioni interattive, concerti, rassegne video, performance e conferenze dedicate al corpo, la mente e alle sue estensioni interattive e di rete proporrà fino al 6 luglio argomentazioni e spunti sulle potenzialità artistiche ed espressive delle periferiche interattive in rete.

«Oggi - ha spiegato Marcello Mazzella ideatore dell'iniziativa - nell'epoca degli sviluppi sempre più rapidi delle reti e del cyberspazio, della robotica e delle genetiche, tali estensioni risultano sempre più complesse e sofisticate fino al punto di distinguere con crescente difficoltà tra le

estensioni artificiali e quelle reali come molte protesi del corpo distinguibili solo mediante apparecchiature anch'esse sofisticate, o come tra i robotieri meccanici e oggi elettronici i cui modelli iniziali erano interamente telecomandati dagli umani mentre ora vengono sostituiti da automi in grado di agire e decidere in modo autosufficiente. Prolungamenti quindi dei nostri corpi e della nostra mente collettiva con l'utilizzo di internet sono usati da miliardi di individui nel mondo».

La rassegna, organizzata da Digart, si propone di realizzare a Napoli una prima manifestazione dedicata all'arte e alla tecnoscienza. Una chat-room ideata da Mazzella attraverso internet in diretta ha coinvolto artisti da Mosca, New York e Milano con i quali il pubblico ha potuto interagire, e un'installazione interattiva realizzata per l'occasione da Claudio Prati attraverso due sof-

ware - il primo che cattura, i colori il secondo - ha "portato a galla" frammenti di memorie. I visitatori così hanno potuto con un minimo movimento far riemergere frammenti sonori o delle piccole porzioni di memorie uditive, frasi disconnesse, rumori, suoni distorti che giacciono disordinati sulla X e Y coordinate create dall'artista per far rivivere esperienze filtrate dalle emozioni che si sedimentano e si stratificano. Ma non è finita qui.

Dal 1 al 6 luglio artisti internazionali si esibiranno di volta in volta. Cindy Van Acker con una performance di danza, Stelarc, Philippe Saire, Marcell Antunes Roca, Klaus Obermaier, Christian Ziegler, Martina Jacoma, Adrienne Wortzel, Dimitri Kozaris e Guido Acampa presenteranno delle proiezioni video mentre Steinbruechel realizzerà un evento di musica elettronica.

Daniela Ricci



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI e CAMPANIA

VENERDI'
1 LUGLIO 2005

ANNO IX - NUMERO 153

INTERNET: www.corriereedelmezzogiorno.it STAMPA: Sedit Servizi editoriali srl, via delle Orchidee, 1 - 70026 Z. I, Modugno (Bari) - Sped. in A.P. - 45% - Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Filiale di Napoli. PUBBLICITÀ: Rcs Pubblicità, Vico II San Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli - Tel. 081/4977711 - Fax 081/4977712

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Vico II San Nicola alla Dogana, 9
80133 Napoli
Tel. 081-7602001 - Fax 081-5802779

TARIFE PUBBLICITARIE (più IVA) a modulo: Finanziaria € 142; Politica € 120; Legale sentenze € 142; Ricerche di personale € 75; Commerciale € 104; Occasionale € 129; Posizione prestabilita più 20%; Ultima pagina più 25%. DIFFUSIONE: m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Rizzoli, 3 - 20132 Milano - Tel. 02-15821

DISTRIBUITO CON
CORRIERE DELLA S
NON VENDI
SEPARATEME

E-XTENSIONI

Fino al 6 Luglio a Napoli, mostra-evento, intitolata «E-xtensioni», con installazioni interattive, concerti, rassegne video, performance e conferenze dedicate al corpo, alla mente e alle sue estensioni interattive e di rete. Si tratta di una manifestazione artistica interdisciplinare nata per iniziativa di Marcello Mazzella nella chiesa di San Giacomo degli Italiani in via De Pretis. Dopo la prima fase «interattiva» con le installazioni di Mazzella e Claudio Prati, oggi parte il secondo momento della manifestazione, che sarà dedicato a rassegne video, performance ed eventi musicali che vedranno la partecipazione di artisti internazionali. Le conferenze vedranno come protagonisti numerosi critici-teorici d'arte. Tra loro, Riccardo Notte, Mario Costa, Vincenzo Cuomo, Ciro Ruju, Ciro Cacciola e Vera Vita Gioia.



LA SETTIMANA METROPOLITANA A NAPOLI E IN CAMPANIA

SUPPLEMENTO SETTIMANALE DE il manifesto

n. 26

Metrowie

il manifesto DIRETTORI: MARIUCCA GIOTTA E GABRIELE POLO • DIRETTORE RESPONSABILE: SANDRO MEDICI

ANNO II • VENERDI 1 LUGLIO 2005

MANIFESTO "METROWIE" A LUGLIO 2005

E-XTENSIO

Fitto caler
Marcello M
di Digart, c
ore 18/23
di S. Giacc
tis 50. E-X
prolungar
della men
di strume
berspazio
ghi d'inco
tists in cui
logare attr
cams capa
le sensazi
postazion
zella Diga
room, è pe
all'interno
artisti inte
live perfor
performan
la Vidach,
cura di Cla
gano il cor
to. (Irene T

Corriere del MEZZOGIORNO 2/7/2005

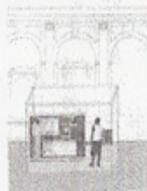
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI e CAMPANIA

ARTE

di MELANIA GUIDA

Se la performance si fa interattiva



L'idea è quella di estensione, che dalla mente raggiunge il corpo. Gli strumenti sono l'arte e le tecnologie più avanzate. Coltivando un progetto che da anni lo ha impegnato a Milano come a New York, Marcello Mazzella, cultore dell'estetica multimediale e da tempo dedito

quasi esclusivamente alla video-installazione (ha collaborato, tra l'altro, con i protagonisti dell'impressionismo digitale come Shigeo Kubota e Nam June Paik) presenta, all'interno della Chiesa di San Giacomo degli Italiani, in via de Pretis 50, «E-xtensioni». Vale a dire un fitto programma che mescola installazioni, concerti, performance e conferenze dedicate al corpo alla mente e alle sue estensioni interattive e di rete. Dalla «Digart wordl chat room live performance», l'installazione di Mazzella che attraverso una web cam alloggiata all'interno di una struttura ricoperta di tulle trasparente proietta un flusso no-stop di eventi da Milano, Mosca e New York alla «I-shirts» di Claudio Prati, un «gioco» interattivo che mediante il movimento di piccole shirt mette insieme colori, suoni ed emozioni, fino alle raffinate videoinstallazioni di Studio Azzurro. In più, conferenze, performance di danza e open discussion sulla net art. A partire dalle ore 18 e fino al 6 luglio.

4 LUGLIO 2005

EVENTI

E-xtensioni: il futuro dell'arte

NAPOLI - Installazioni digitali, proiezioni video, musica elettronica, danza interattiva, conferenze sulla net-art: tutto questo è "E-xtensioni", la rassegna promossa da Digart nella cappella di San Giacomo degli Italiani. La stimolante kermesse, che si svolge fino al prossimo 6 luglio, vede coinvolti artisti internazionali quali Marcello Mazzella, Claudio Prati, Studio Azzurro e Ariella Vidach, i quali concepiscono le proprie installazioni come estensioni del corpo umano nel cyberspazio.

Attualmente sono esposte le installazioni di Marcello Mazzella e Claudio Prati, che hanno incrociato i loro percorsi nel fecondo ambiente dell'Accademia di Brera, dove hanno fondato, nel 1988, il gruppo di "Avventure in Elicottero Prodotti". Lo svizzero Claudio Prati, per la prima volta a Napoli, si serve di piccole magliette colorate per comunicare le proprie emozioni al pubblico, stimolato a leggere, decifrare, comporre una congerie di frammenti memoriali. Lo spostamento delle magliette su una superficie predisposta attiva un duplice software, che associa ad ogni colore una coppia di coordinate numeriche ed una registrazione sonora. Sono frammenti sconnessi dell'io dell'artista, che il pubblico può sedimentare e combinare secondo la propria sensibilità. L'installazione di Marcello Mazzella è dunque un iperluogo virtuale, dove il pubblico, attraverso una video-chat, può interagire con l'artista ed assistere in tempo reale al risultato delle interazioni.

Oggetto dell'indagine di Mazzella è proprio l'universo delle video-chat, quel nevrotico susseguirsi di voci indistinte, domande e risposte informali, volti di uomini e donne di cui s'ignora l'identità. Le immagini dunque evadono dal monitor e si proiettano nello spazio, investendo le mura imbiancate, gli altari marmorei, le cone di stucco e qualsiasi oggetto si frapponga ai raggi luminosi. Il pubblico, quindi non più fruitore ma assolutamente protagonista attivo dell'opera d'arte, ha l'opportunità di intessere un dialogo virtuale con l'artista, nascosto nella sua chat-room foderata di tulle.

Marco Di Mauro

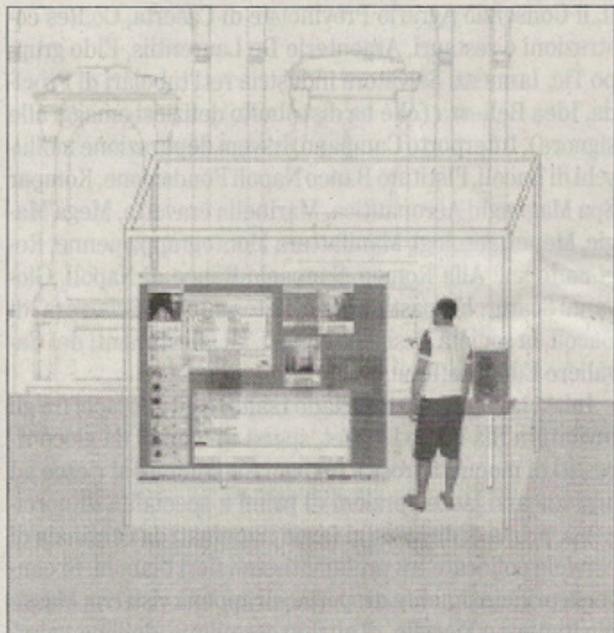
LA MOSTRA | *San Giacomo degli Spagnoli trasformata in chat-room virtuale* La net.art diventa "E-xtensione" del corpo nella performance di Marcello Mazzella

ARIANNA ZICCARDI

La chiesa sconsacrata di San Giacomo degli Italiani diviene, quasi per magia, un'affascinante chat room, ambiente reale e nello stesso tempo virtuale di relazione e interazione multisensoriale nella performance live di Marcello Mazzella, artista ideatore dell'installazione interattiva "Digart World - Chat Room".

Un vero e proprio esperimento di arte globale che, grazie a un'asettica quanto sofisticatissima postazione multimediale attrezzata di diversi pc web cams e proiettori video, consente di creare un flusso di eventi estetici e di interrelazione con la partecipazione di artisti amici di Mazzella disseminati a New York, Milano, Mosca e il Brasile. Tutti sono invitati a partecipare all'e-party non-stop, un evento artistico in progress che ieri sera ha concluso la prima edizione di "E-xtensioni. Estensioni tra corpi, menti e mondi elettronici" ospitata nell'edificio sconsacrato sede dell'Ucai. Una manifestazione organizzata dall'artista napoletano Marcello Mazzella di Digart tutta dedicata alle estensioni del corpo e della mente mediante l'arte e le tecno-scienze con un ricco programma di concerti di musica elettronica, performance di danza interattiva di Ariella Vidach e rassegne di video che hanno come strumento d'indagine il corpo e il movimento, intesi come estensione fisica e cognitiva dell'uomo verso il mondo.

La rassegna è stata anche l'occasione per invitare critici, teorici d'arte ed esperti del settore a discutere su temi di arte e linguaggio in una città come Napoli che da alcuni anni è divenuta sempre più attenta agli sviluppi più avanzati della ricerca artistica e tecnologica internazionale. Argomenti di grande attualità non soltanto per



l'evoluzione della produzione artistica e della concezione estetica, ma anche per le implicazioni di carattere antropologico e di comunicazione di massa. Tra i partecipanti Ciro Cacciola, giornalista esperto di marketing e comunicazione, Mario Costa professore di Estetica e teorico delle reti telematiche, Riccardo Notte, docente Antropologia culturale all'Accademia di Brera a Milano, Vincenzo Cuomo, il critico d'arte Vera Vita Gioia, che hanno proposto argomentazioni e spunti sulla potenzialità creative ed espressive delle periferiche interattive del corpo umano e della rete, sulla peculiarità della net.art rispetto alle altre forme d'arte.